

Il profano può pensare, forse, che nella scuola materna, così concepita, cioè a base di educazione fisica, i bimbi occupati per parecchie ore del giorno nello spogliatoio, nelle sale di pulizia, nel refettorio, in giardino, nel ricreatorio, non si istruiranno.

In verità, con tale vita, essi acquisteranno esperienze utilissime, base di future cognizioni, oltre alle prime e fondamentali abitudini, che fanno l'uomo civile. E per tali occupazioni, le piccole anime subiranno, inconsce, lo stimolo a sentimenti morali ed estetici, il sentimento d'orrore per il sudiciume e il rispetto della propria persona.

L'educazione fisica nelle scuole materne deve comprendere:

- a) formazione delle abitudini di pulizia e di ordine;
- b) vita all'aperto;
- c) esercizi di vita pratica;
- d) ginnastica e giochi;
- e) esercizi degli organi sensorii;
- f) canto.

*La pratica della pulizia* deve essere curata in modo che diventi una radicata abitudine. (Pulizia della pelle, delle mani, delle unghie, della bocca, dei denti, ecc., ecc., uso degli appositi spazzolini). Spazzolatura e pettinatura dei capelli. Bagni.

Uno dei locali più importanti nella scuola materna, deve essere il salone di pulizia, completamente arredato di tutto l'indispensabile.

*La vita all'aperto* deve essere la regola e non l'eccezione.

Buona parte della giornata deve passarsi fuori dell'aula in giardino, negli esercizi seguenti: coltivazione di fiori - giochi sulla rena (nell'apposita vasca di sabbia) - disegni con i sassolini - spingere carriole - usare zappette, rastrelli - giocare ai bersagli, ai birilli, alla palla.

Questa norma di vivere all'aperto, non richiede che due condizioni: il giardino e la decisa volontà della maestra di vivere all'aperto con i suoi bimbi.

L'educatrice, che avendo a disposizione un giardino, non si decide a vivere all'aperto nelle belle giornate per amore di vecchi pregiudizi o di vecchie costumanze, o per pigrizia, passa il tempo nelle aule, dimostra di non conoscere le leggi fondamentali dell'igiene e della pedagogia infantile. Tutte le volte che è possibile, anche la refezione e il sonno diurno, siano fatti all'aperto.

*Esercizi di vita pratica.* — Fra gli esercizi di vita pratica, oltre alle abitudini di pulizia, a cui abbiamo accennato, sono da considerarsi quegli atti che educano il bimbo al garbo, alla compostezza, alla grazia; il modo di presentarsi, di salutare, di accomiarsi, di porgere o ricevere un oggetto; il modo di ringraziare, di conversare.

Con la conversazione, si esercita il bimbo alla disinvoltura nel linguaggio e alla corretta pronuncia. Altri esercizi di vita pratica, a base di ginnastica, saranno rappresentati dalle traslocazioni che i bimbi faranno dei tavolini, delle seggioline, dall'eserci-



Nella palestra di un asilo-nido: esercizi ginnastici e ...



... giochi di bimbi ...



... giochi all'aperto